



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI SETTORE IMPRESE DI PULIZIA

Roma, 11 marzo 2015

Oggetto: **APPALTI PULIZIE E DECORO SCUOLE**

Riconferma richiesta urgente incontro inerente situazione Lotto 7 per rispetto accordi governativi del 28.03.2014 e successivi

VIA FAX/Anticipata email

**Spett.le Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali**

**Direzione Generale della tutela
delle condizioni di lavoro**

Direttore Generale

c.a. Dott. Paolo Onelli

(Fax 06-46834884)

ponelli@lavoro.gov.it

Spett.le MIUR

**Dipartimento per la programmazione
e la gestione delle risorse umane, finanziarie
e strumentali**

Capo dipartimento

c. a. Dott. Ssa Sabrina Bono

(Fax 06-58493796)

dipprog.segreteria@istruzione.it

**Direzione Generale per le risorse
umane e finanziarie**

Direttore Generale

c. a. Dott. Jacopo Greco

(Fax 06/58492230)

jacopo.greco@istruzione.it

Spett. le

Consorzio CICLAT

c. a. Dott. Bruno Baioni

(Fax 051/6330275)

b.baioni@ciclat.it

Spett. le
CSI – Consorzio Servizi Integrati
c. a. Dott. Pasquale Mugione
(Fax 02/54129520)
scuole@csiglobal.it

All'Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania
Direttore Generale
c.a. Dott. ssa Luisa Franzese
(Fax 081/5633349)
luisa.franzese@istruzione.it

La situazione inerente le lavoratrici ed i lavoratori ex LSU e dei c.d. Appalti Storici operanti nelle attività del lotto 7 Campania (Caserta, Benevento, Avellino), manifesta sempre più serie e preoccupanti tensioni nei territori interessati per effetto dell'imminente cambio di appalto e la conseguente comunicazione di azzeramento della banca ore da parte delle imprese uscenti. Tale situazione comporterebbe a carico dei lavoratori una trattenuta sulle competenze retributive superiore ad una mensilità, in quanto intervenendo un nuovo rapporto di lavoro, non vi è possibilità di recupero delle ore accantonate con l'impresa subentrante mettendo a rischio la sopravvivenza di migliaia di famiglie che improvvisamente si vedrebbero cancellato il loro unico reddito, **creando un gravissimo disagio sociale.**

Le scriventi OO. SS., al fine di evitare la situazione sopra descritta, il 19 febbraio us, con reitera successiva attraverso mail e ulteriore lettera di sollecito del 03.03.2015, avevano richiesto al MIUR ed al consorzio delle imprese uscenti un incontro per un confronto programmatico sulla intervenuta stipula di convenzione ex art. 26 L. 488/99 con la società CSI riguardante il sopra citato Lotto, in grado di consentire alle parti di definire un percorso condiviso nel rispetto: di quanto comunemente concordato negli accordi ministeriali del 28.03.2014 e successivi; della corretta applicazione dell'articolo 4 del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi richiamato specificatamente nel capitolato di gara, ivi compreso il problema della gestione della banca delle ore.

Ci corre l'obbligo di rammentare che per rendere esecutivo il "piano industriale" definito negli accordi del 28.03.2014 e successivi, si sono dovute superare diverse problematiche relative ai ritardi nella stipula dei contratti per i lavori di decoro, ai tempi e modalità di attivazione degli stessi, ritardi nei pagamenti e nella esecuzione dei lavori, derivanti dal MIUR, dai direttori didattici nei territori e dalle stesse imprese, ed inoltre dalle difficoltà emerse nella emissione dei decreti da parte del Ministero del Lavoro che hanno allungato i tempi per liberare le risorse destinate ai lavoratori dagli accordi sulla CIG in deroga, proprio per assicurare gli obiettivi fissati dalle intese governative sopra richiamate le OOSS si sono impegnate nella sottoscrizione di specifici accordi di flessibilità quali quello relativo alla banca delle ore.

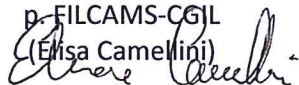
A seguito della situazione sopra descritta il numero di ore in negativo accumulate nella banca ore individuale, non può essere dunque ascrivibile né imputabile ai lavoratori quindi, una eventuale assenza di soluzioni coerenti con gli obiettivi di mantenimento delle garanzie occupazionali e di reddito comunemente determinati, costituirebbe di fatto un mancato rispetto gli accordi governativi sottoscritti.

Pertanto siamo a ribadire la richiesta di un incontro urgente con i Ministeri in indirizzo e le parti datoriali interessate per dare risposte in merito alle questioni evidenziate nella presente e mantenere quanto previsto negli accordi del 28.03.2014 e successivi.

Evidenziamo che l'assenza di riscontri alle precedenti richieste di intervento formulate dalle scriventi ~~OO~~, ha già generato sul territorio la proclamazione dello stato di agitazione e l'attivazione di un'azione di protesta da parte delle Rappresentanze Sindacali e delle OO. SS. territoriali.

In considerazione della gravità della situazione in atto restiamo in attesa di un vostro celere riscontro

Distinti saluti

p. FILCAMS-CGIL
(Elisa Camellini)


p. FISASCAT-CISL
(Giovanni Pirulli)


p. UILTRASPORTI-UIL
(Marco Verzari)
